Anno XLIII — Giovedì 15 luglio 1909 — Conto corrente con la posta — N. 167

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

N'ente rimpasto

La *Stefani* ci comunica:

« *Roma, 14.* — Il Consiglio dei ministri nella riunione di stamane deliberò di proporre al Re la nomina del deputato Calissano a sotto segretario di Stato al ministero delle poste e telegrafi. »

Questo telegramma viene a troncare tutte le dicerie intorno a una crisi parziale del Gabinetto.

L'on. Giolitti ha interpretato il voto della Camera come una manifestazione di fiducia, sulla quale non sia da dubitare.

Di fronte all'opinione pubblica che pareva non credere più nella vitalità del Ministero, di fronte ad una opposizione che non si era mostrata mai nella passata legislatura tanto varia e risoluta, di fronte ad amici (vedi l'articolo della *Tribuna* sul prudente rimpasto) che cercavano di aiutarlo ad uscire da una situazione scabrosa, l'on. Giolitti ha uno di quei suoi gesti di coraggio e di sfida, ai quali deve in molta parte la sua politica fortuna.

Con la nomina d'un altro deputato piemontese al posto, rimasto vacante per le dimissioni del nuovo sindaco di Torino, egli dichiara al paese, al Parlamento, agli amici dubitanti che la discussione e il ritiro delle convenzioni marittime non hanno mutato, secondo il suo apprezzamento, la situazione — e che egli si considera sempre come il capo vero, effettivo, legittimo della maggioranza. E con quali argomenti si oserà contrastare la sua convinzione?

Fino a novembre la Camera non si riapre ed egli può lasciar dire e fare, continuando imperturbabile a rimanere alla testa del Governo.

Auguriamo che nè l'on. Giolitti si penta della decisione presa, nè il paese abbia a dolersene. Ma non possiamo tacere il nostro dubbio sulla correttezza di questa soluzione, la quale se può piacere agli accomodanti amici del ripiego (e sono ancora pur troppo la maggioranza), non può piacere a quanti vedono sempre più decadere i nostri costumi parlamentari.

Perchè la verità è pur sempre questa: che il Ministero ha dovuto, davanti a una formidabile opposizione, ritirare un progetto di legge male preparato e peggio compilato, riguardante importantissimi interessi nazionali.

Un blocco che si sfascia

Firenze, 14. — E' sorto dissidio fra democratici e repubblicani per la scelta del candidato nel I. collegio. I socialisti sostengono i repubblicani.

In seguito a ciò i democratici si dimetteranno in massa. Vi fu un vivace diverbio fra il sindaco Sangiorgi e l'assessore Masino.

Il blocco popolare crolla da tutte le parti.

Questori collocati a riposo

Roma, 14. — Con regi decreti sono state prese le seguenti disposizioni: Ballanti questore di Firenze è stato collocato a riposo; Ceola questore di Palermo è stato collocato a riposo a sua domanda e per anzianità di servizio.

SENATO DEL REGNO

Nuove informazioni edificanti sul Palazzo di Giustizia

Roma, 14. — Pres. Manfredi.

Blaserna presenta la relazione sulla legge per l'organico della direzione generale dei telefoni.

De Asarta presenta le relazioni sul disegno di legge per il miglioramento economico dei professori delle scuole speciali e pratiche di agricoltura.

Di Prampero procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati per alzata e seduta.

Si discute poscia il bilancio dei lavori pubblici.

Bettoni deve fare una raccomandazione riflettente il disegno di legge per la derivazione delle acque pubbliche che è all'esame dell'ufficio centrale, il quale non ha sinora potuto fare la relazione perchè attende dal ministero dei lavori alcuni dati. Lo prega di fornire all'ufficio centrale i richiesti dati acciocchè nel prossimo novembre il progetto possa essere tradotto in legge.

Parlano Fili Astolfoni, Mezzanotte ed altri.

Bertolini rispondendo alle preoccupazioni esposte dal senatore Cefalì dice che non saprebbe trovare oggi parole più forti di quelle che pronunciò altra volta manifestando il suo giudizio sulla costruzione del palazzo di giustizia.

L'ufficio del genio civile ha fatto modificazione al primitivo progetto che porterà conseguenze sui prezzi, ma le accuse sulle altezze delle aste sono insussistenti. Il collaudo potrà dal lato finanziario constatare come vennero eseguiti il lavori in conformità al capitolato.

Quanto alle fontane accenna alla gravissima spesa che ci vorrebbe per farle agire regolarmente per evitare tale spesa si è pensato dotarle di una quantità di acqua esigua che per mezzo di pompe elettriche farà ritornare in esse l'acqua caduta (*ilarità*)

Il personale del Genio Civile

Ha fatto ripetute dichiarazioni nei due rami del parlamento sulla assoluta insufficienza del personale del Genio Civile.

Così è riuscito a riempire vuoti dei ruoli per mezzo di concorsi rinnovando in breve termine qual personale che è composto di una parte più anziana non più atta a certi lavori e dall'altra giovanissima, a cui manca la parte pratica. Poi ha voluto togliere gran parte del personale di tutti gli uffici del Regno per mandarlo sui luoghi devastati dal terremoto.

Si approva il bilancio e la legge sulla ferrovia piemontese.

Per l'istruzione superiore

Roma, 14. — Gli uffici del Senato hanno oggi nominato la commissione per lo studio del disegno di legge sull'istruzione superiore. Essa è riuscita composta dei senatori Bertetti, Di Prampero, Mariotti Giovanni, Mariotti Filippo e Torrigiani.

La commissione, riunitasi, ha approvato il disegno di legge esaminato.

La festa della Repubblica
e la rivista a Longchamps

Parigi, 14. — Stamane il Presidente Fallieres passò in rivista le truppe di guarnigione a Parigi nell'ippodromo di Longchamps.

Fallieres giunse alle ore 8 nell'oppodromo e percorse la fronte delle truppe seguito da Picquart, da un brillante stato maggiore e dagli addetti esteri.

Indi, dopo la distribuzione delle onorificenze, assistette dalla tribuna presidenziale allo sfilamento delle truppe. Tanto all'andata che al ritorno il Presidente fu applauditissimo.

La caduta del ministro Picquart

Parigi, 14. — Durante la rivista vi fu la consegna alla bandiera dell'85.o fanteria della medaglia offerta dalla città di Milano in ricordo dell'azione spiegata dal reggimento stesso nella battaglia di Solferino.

Il comandante del reggimento pronunciò un discorso ringraziando a nome della bandiera la città di Milano pel ricordo offerto. Assistevano alla cerimonia parecchi superstiti della campagna d'Italia.

Poscia, mentre finita la consegna delle decorazioni, le truppe si accingevano a sfilare davanti a Fallières, il ministro Picquart che montava un superbo cavallo bianco, si avanzò seguito dallo Stato Maggiore generale e dal plotone degli addetti militari esteri.

Al momento in cui Piquart salutava colla sciabola Fallierès, il cavallo si impennò al suono della musica. Il generale tentò di domarlo e venne gettato a terra. Egli si alzò incolume, mentre il cavallo fuggiva verso un gruppo di ufficiali dello Stato Maggiore che lo fermarono. Picquart rimontò in sella, ma il cavallo essendo sempre nervoso, due ufficiali montati, dovettero porsi a fianco del generale finchè il cavallo si fu calmato.

Durante lo sfilamento della fanteria i due dirigibili *Ville de Nancy* e *Lebaudy* fecero una comparsa a Longhamp compiendo perfette evoluzioni, cosicchè il pubblico ne fu entusiasmato.

I rapporti cordiali italo-francesi

Roma, 14. — Ricorrendo la festa nazionale francese il segretario dell'ambasciata francese Legrand ricevette le rappresentanze della società italo francese e della colonia a cui comunicò un telegramma inviatogli da Barrére, in cui unisce i voti patriottici per Fallieres e per i Sovrani d'Italia. Dice che gli auguri saranno tanto più fervidi perchè questo anno piucchè in tutti gli altri fra le due grandi nazioni latine corrono rapporti di concordia e di pace.

NECROLOGIO

E' morto martedì a Brivio Pietro Viganò giornalista e scrittore, che fu per quarant'anni collaboratore assiduo e apprezzato della *Perseveranza*. Egli fu amico di Alessandro Manzoni ed ebbe la stima dei maggiori pubblicisti d'Italia. nviamo le nostre sincere condoglianze ai colleghi dell'autorevole diario milanese.

Le dimissioni di Buelow
La lettera dell'imperatore

Berlino, 14. — L'imperatore accettò le dimissioni del principe Buelow e nomina cancelliere dell'impero Bethmann Hollweg, attualmente ministro dell'interno.

Roma, 14. — Il principe Buelow verrà a stabilirsi a Roma nella sua splendida Villa delle Rose.

Berlino, 14. — L'imperatore diresse a Buelow una cordiale lettera autografa, in cui accogliendo la domanda del principe d'essere collocato a riposo, rileva quanto siagli doloroso di dover rinunciare ai suoi eminenti uffici e servigi ed a rompere il vincolo di cooperazione intima che esisteva fra Buelow e il suo imperatore da tanti anni.

L'imperatore ringrazia Buelow per la devozione e il sacrificio con cui servì la patria in modo così evidente ed eminente, con differenti funzioni, sotto i suoi antenati e sotto di lui.

L'imperatore termina esprimendo voti di felicità e conferendogli i diamanti per la decorazione dell'Aquila Nera.

Il suo successore

Theobald Bethmann Holweg di una famiglia borghese di Bonn, è nato nel 1856, si dedicò allo studio della giurisprudenza e fece la solita carriera dell'impiegato di amministrazione.

Theobald Bethmann-Hollweg si è acquistato con serio studio una coltura oltremodo profonda e vasta. I suoi discorsi parlamentari dimostrano la profondità delle sue cognizioni. Lo hanno spesso chiamato il ministro filosofo; e, per un pratico uomo di Stato, il filosofo emerge forse in lui in modo troppo spiccato. Dicono però che quanto ad eloquenza è un degno successore di Buelow.

Egli passa poi per un conservatore moderato.

Il fatto che la sua nomina sembra piacere ai conservatori, ed il fatto inoltre, che il centro comincia a trovarvi piacere dimostra, non potersi aspettare che con lui cominci un'êra liberaleggiante. Egli è cresciuto nella dura cornice della tradizione prussiana; dunque non è l'uomo da spezzare tali tradizioni.

I combattimenti a Melilla

Melilla, 14. — Il bombardamento dei Duars da parte della cannoniera *Marta Molina* si prolungò fino a tarda ora. Un centinaio di cabili si è riunito a Dokamas. Domani si incomincierà a costruire l'imbarcadero a Marghicka. La tempesta impedisce alle truppe provenienti da Barcellona di sbarcare.

Riforme finanziarie in Inghilterra

Londra, 14. (Camera dei Comuni) — Si approva con 148 voti contro 57 l'articolo terzo della legge di finanza relativa all'imposta sui beni aumentati di valore.

Il Consiglio Com. ha approvato all'unanimità
LA COSTRUZIONE DEL PALAZZO DEGLI UFFICI
Opportune interrogazioni di Schiavi e delucidazioni del sindaco
Tutti gli oratori hanno rilevato la bellezza del progetto di Raimondo d'Aronco

Alle ore 14.25 viene letto il verbale della precedente seduta, e quindi si fa l'appello nominale. Sono presenti i consiglieri:

Agricola, Antonini, Battistoni, Belgrado, Bosetti, Broili, Comelli, Comencini, Conti, Girardini, Gnesutta, Gori, Larocca, Luzzatto, Magistris, Measso, Montemerli, Murero, Nimis, Pagani, Pecile, Perusini, Pico, Salvadori, Sandri, Schiavi, Tavasani, Tonini, Trento, Vittorello, Zavagna.

Giustificano l'assenza i consiglieri Muzzati, Pitotti, Della Schiava (sotto le armi), di Prampero e Renier, che si dichiara dolente di non poter partecipare alla seduta e dare il proprio voto al progetto D'Aronco per il Palazzo degli Uffici.

Un'interrogazione del cons. Magistris viene rimandata a quando sarà presente l'assessore dott. Murero.

Approvazioni in seconda lettura

Si procede alla votazione per le nomine segnate nei tre primi oggetti dell'ordine del giorno, e frattanto si approvano in seconda lettura:

Nuovo organico della ricostituenda Banda cittadina e della scuola municipale di musica.

Sussidio di lire duecento per spese di esercizio alla locale Società di Tiro a Segno.

Scuole elementari. Passaggio in ruolo di sei classi nelle scuole rurali.

Ratifica di deliberazioni d'urgenza

Senza discussione si accorda la ratifica alle seguenti deliberazioni prese per l'urgenza dalla Giunta municipale:

a) deliberazione 14 maggio 1909 n. 4301 relativa ad accettazione dell'offerta della ditta Tonini per la demolizione della ghiacciaia comunale;

b) deliberazione 14 maggio 1909 n. 4302 relativa a costruzione della strada che attraverso la già braida Bassi congiunge via Treppo Chiuso con la circonvallazione interna;

c) deliberazione 4 giugno u. s. n. 3535 relativa ad autorizzazione al Sindaco ad agire in giudizio contro il signor Ugo Parola per pagamento di fitti arretrati;

d) deliberazione 4 giugno u. s. n. 4986 relativa a indennità all'Associazione Agraria per allineamento del muro del palazzo già Frattina verso via del Sale a fine di allargare l'imboccatura di questa con via Poscolle;

Alla lettera *d* il Sindaco si assenta e cede la Presidenza all'assessore Pico.

La deliberazione d'urgenza da ratificarsi riguarda le 500 lire d'indennità all'Associazione agraria per allineamento del muro del palazzo già Frattina verso via del Sale a fine di allargare l'imboccatura di questa con via Poscolle.

Sandri osserva che l'associazione agraria deve molto al Comune se è giunta alla attuale floridezza, ma l'associazione ora che si tratta di venire incontro a un desiderio del Comune non mira che a fare un buon affare.

Chiude dicendo che in avvenire il Comune non dovrebbe più largheggiare tanto con detta associazione.

Comencini parla nello stesso senso.

Pico difende la deliberazione della Giunta. Dice che l'associazione realmente deve sottostare a un discapito per quell'allargamento.

Sandri replica che non si tratta di opporsi alla spesa di L. 500, ma insiste nella poca delicatezza dimostrata dall'associazione verso il Comune, che tante agevolezze le ha sempre usato.

La deliberazione viene quindi approvata.

Si approva quindi anche la deliberazione 26 giugno relativa ai lavori di compimento dello spianamento della collina nella già braida Bassi.

Contro l'alcoolismo

Magistris svolge una interrogazione sull'apertura di spacci di bevande alcooliche annunziata dal Comune qualche anno fa.

Si diffonde lungamente sui tristi effetti dell'alcolismo e sulla recente legge approvata dalla Camera, ricordando che anche un deputato di uno dei collegi friulani propose nuovi abbuoni ai distillatori di alcool. Ricorda pure la discussione avvenuta sulla proposta della Giunta.

Murero risponde che non vi fu che un solo concorrente per l'apertura di spacci di bibite antialcooliche. La Giunta però insiste nella sua proposta ed è disposta ad aprire un nuovo concorso, specialmente ora che il Comitato per combattere la tubercolosi ha dichiarato essere l'alcoolismo una fra le principali cause della tisi.

Magistris ripete quanto disse altra volta il consigliere Measso, che l'alcoolismo si combatte anche con altri mezzi.

Per la costruzione di nuove case popolari

Schiavi crede che l'oggetto non sia stato sufficientemente studiato. Non sa se l'affitto delle nuove case sarà tanto lieve da poter essere pagato dalla povera gente, tenuto conto di tutte le spese di costruzione. Non sa se nel progetto si è tenuto conto delle abitudini del nostro popolo; si è pensato a fare le cantine sotterranee, atri, scale, altri ambienti, ciò non si usa dalla nostra classe operaia.

Nel progetto si è dimenticato di fissare l'importo dell'affitto.

Parla dell'ammortamento del capitale a carico di chi andrebbe? A carico dell'affittuale?

Accenna pure al Legato Tullio che garantirà il prestito con la Cassa di risparmio di L. 100 mila.

Vorrebbe che per le case popolari venisse costituita un'amministrazione autonoma. Dice che la questione delle case popolari gli è stata sempre a cuore. Ancora 30 anni fa se ne occupò col povero Gennari e poi contribuì anche alla società delle case popolari. Sull'argomento proporrà un ordine del giorno.

Del resto per diminuire gli affitti il governo dovrebbe fare quanto si fa in altri stati: esonerare dall'imposta le nuove case per un lungo periodo d'anni.

Sandri parla nel senso del consigliere Schiavi.

Sindaco risponde alle fatte osservazioni. E' d'accordo con il cons. Schiavi circa l'esonero dalle imposte governative. Difende le proposte della Giunta, e insiste che il Consiglio approvi questo primo tentativo di costruzione di case popolari.

Schiavi insiste nelle sue precedenti osservazioni.

Measso riconosce che le proposte della Giunta rappresentano un progresso nella costruzione delle case popolari. Vorrebbe che nelle nuove case si facesse la cucina per due famiglie.

Sindaco dopo breve risposta mette ai voti la mozione proposta dalla Giunta con l'aggiunta del cons. Schiavi al punto I nel senso che l'intestazione dei fondi sia fatta al legato Tullio.

La mozione è approvata.

Ampliamento del Collegio
di Toppo-Wassermann

Sandri legge una lettera da Palermo del cons. Cudugnello di decisa opposizione alla nuova spesa. L'oratore è pure contrario alla spesa per l'ampliamento specialmente per l'ubicazione. Ricorda altre spese sbagliate e inutili fatte, per quel collegio che dovrebbe servire di modello.

Gnesutta dice che essendo l'indirizzo di quel collegio aristocratico non consentaneo alle idee dei nostri tempi, egli darà voto contrario.

Magistris non crede che se altra volta si è speso male non si deve approvare la nuova proposta che contiene un grande miglioramento.

Girardini ricorda che fu il compianto senatore Pecile che per affrettare l'apertura fece decidere il Consiglio direttivo d'allora, sebbene riluttante, a fissare la sede del Collegio nel palazzo ex Garzolini.

Si era già troppo prolungata l'apertura, e gli eredi avrebbero potuto opporsi.

di Trento osserva che si dovette scegliere quel palazzo perchè non se ne trovarono altri confacenti allo scopo.

Schiavi combatte l'idea che l'educazione al collegio di Toppo sia aristocratica. La stessa cosa si diceva dell'Uccellis. Nel collegio di Toppo gli alunni imparano che ognuno deve provvedere a se stesso. Se un alunno ritornando a casa mangerà polenta e forse due volte alla settimana carne, si abituerà al nuovo regime, ma procurerà di migliorare col suo lavoro le condizioni della famiglia, e frattanto introdurrà i sistemi di pulizia e di ordine, ai quali fu abituato. Ma si chiama ciò aristocrazia? Ma questo è vera democrazia, elevare la gente bassa.

Parla poi dell'ubicazione del Collegio. Egli non appartiene a quell'amministrazione fino dal 1901. Ricorda come si addivenne a stabilire il collegio nel palazzo Garzolini.

Anche allora si parlò di costruire un

nuovo edificio nella Braida ex Gropplero; ma il compianto senatore Pecile aveva un'idea fissa, che è peccato sia stata abbandonata. Voleva che quella Braida venisse destinata a campo dei giuochi, e perciò si opponeva a qualunque costruzione su quel terreno.

Ha però dei dubbi sulle proposte presentate. Si vuole fare un collegio per 200 alunni. A questo proposito ricorda il preside Ronconi di Verona, che nel 1901 faceva parte dell'amministrazione del collegio, diceva che un collegio per andare bene non deve avere più di 100 alunni. E l'amministrazione di allora si basò sempre su 100 alunni.

E' difficile a trovare gli istitutori per 100 alunni, ed è ancora più difficile trovarli per 200.

Ma perchè si devono proprio fare gli ampliamenti per raggiungere 200 alunni? Si dice che per questo numero il collegio basterà a se stesso, ma secondo le proposte questo numero di alunni si avrà appena da qui a 10 anni. Per ora basterebbe fare una spesa per ampliare il collegio in modo che possa contenere 120 alunni, e in questo senso presenta una proposta.

Sandri dice che è stato mal compreso; egli non ha criticato l'indirizzo del collegio, ma solamente l'ubicazione e le spese continue che si son fatte per successivi ingrandimenti.

Magistris ha compreso benissimo quanto ha detto Sandri, ma si è meravigliato che un collega ingegnere possa scrivere ad un consigliere di un progetto: *Bocciatelo!* senza dirne le ragioni.

Sindaco dà spiegazioni e raccomanda le proposte della Giunta.

Perusini. Risponde a Schiavi che la sua idea di procedere gradatamente all'ingrandimento del Collegio è ottima, ma il progetto comprende un complesso di costruzioni che devonsi costruire contemporaneamente.

Schiavi dice che secondo il progetto le nuove costruzioni sono separate le une dalle altre, e perciò si potrebbe fare l'ingrandimento per 120 alunni.

Perusini spiega che per alcune parti dei lavori di ampliamento si farà come vuole il cons. Schiavi, ma per alcune altre ciò è impossibile.

Dopo altre brevi osservazioni la proposta della Giunta viene approvata. La spesa di ampliamento importerà L. 260,400. Il Comune incontra un prestito di 250,000 con la Cassa di Risparmio garantito dal Legato Toppo.

Il palazzo degli Uffici

Magistris ricorda le parole del cons. Renier nella lettera con la quale scusa l'assenza. Crede d'interpretare il pensiero dei colleghi proponendo che la discussione si limiti alla lettura delle proposte.

Measso crede che non ci sia stata sufficiente preparazione, che si poteva attendere ancora prima di presentare il progetto e che il pubblico non fu abbastanza illuminato. Chiede nuove dilucidazioni alla Giunta e propone perciò la sospensiva.

Pecile dice che la Giunta accetta la sospensiva, se viene appoggiata.

Sandri si oppone alla sospensiva, perchè l'argomento fu già a lungo discusso.

Measso non ha presentato la sospensiva per mettere bastoni nelle ruote, ma per rispetto all'opinione pubblica. Insiste nella sua proposta.

Schiavi approva nel suo complesso la proposta della Giunta, ma ci sono alcuni punti un po' oscuri che bisognerebbe dilucidare. Non crede che un argomento tanto importante debbasi approvare senza discussione. Vorrebbe che la Giunta presentasse un prospetto sugli oneri che va ad assumersi il bilancio per vari lavori in progetto, sugli introiti prevedibili nei prossimi anni. Vorrebbe poi che venisse risposto ad alcune domande. Del progetto non discute, lo approva. Tutti possono però esprimere il parere sulla conservazione della sala Ajace. Da parte sua crede che debba essere conservata; essa rappresenta la nostra storia.

Vorrebbe sapere se i locali saranno per parecchi anni sufficenti agli impiegati; fa altre domande circa ai dubbi sul sottosuolo; sul caffè sotterraneo e chiede all'assessore Murero se ciò sta in consonanza colla guerra all'alcoolismo. Fa altre considerazioni e appoggia una breve sospensiva.

Sindaco è pronto a rispondere subito alle domande del cons. Schiavi.

Girardini crede che il cons. Schiavi metta forse sotto luce non bella il progetto, facendo vedere che è un gravissimo onere per il bilancio; ciò non è vero; si avrà un onere annuo di lire 16000, il resto lo daranno gli affitti. Non è contrario che il sindaco accordi una breve sospensiva per rispondere ai dubbi di alcuni consiglieri; ma la relazione risponde del resto a tutto.

Comencini raccomanda caldamente la conservazione della Sala dell'Ajace, che vorrebbe chiusa al passaggio del pubblico e ridotta a sala per le sedute del Consiglio comunale.

Magistris osserva che se viene approvata la sospensiva, non si farà più il Palazzo degli Uffici, e la responsabilità ricadrà sulla Giunta.

Sindaco vedendo che il rinvio non è appoggiato risponde alle fatte obbiezioni. Durante il lavoro vi sarà un severo controllo affinchè le spese rimangano entro i limiti fissati. E' quasi certo poi che l'architetto D'Aronco verrà a dirigere i lavori. Passa alla questione finanziaria. Basandosi sul continuo sviluppo dei redditi si può calcolare che le entrate aumenteranno di L. 35000 annue, e che l'uscita, compresa la spesa per il palazzo, potrà essere contenuto in questa somma.

Gli uffici saranno sufficienti anche per un avvenire lontano.

Circa al sottosuolo la Giunta ha fatto fare degli studi, ma la verità si saprà dopo demolite le case, e perciò ha già lasciato un largo margine nella spesa. Il preventivo fu fatto sulla base dei prezzi locali.

Schiavi ringrazia il Sindaco delle spiegazioni, e crede che il Consiglio deve ringraziare anche lui. Prima delle udite spiegazioni tutti i consiglieri erano su quei punti ignoranti come lui; si vede da ciò quanto fossero opportune le domande e come fosse supina l'acquiescenza di molti consiglieri che volevano votare a tamburo battente. *(Si ride; Zavagna e Magistris protestano, ma non si afferrano le loro frasi).*

Measso dice che il palazzo deve riuscire un'opera architettonica e nello stesso tempo indicare l'uso al quale deve servire, cioè a uffici pubblici. Si dilunga su varie quistioni che si riferiscono al progetto. Passa alla questione finanziaria, e solleva alcuni dubbi sull'aumento dei redditi.

Girardini dice che il cons. Schiavi ha fatto benissimo a presentare interrogazioni, che hanno offerto al Sindaco il modo di dare esaurienti spiegazioni. Ringrazia la Giunta e vivissimi ringraziamenti fa pure all'architetto D'Aronco.

Sindaco è lieto della discussione avvenuta e a sua volta è grato all'on. Girardini per le sue benevoli espressioni all'indirizzo della Giunta e s'associa ai ringraziamenti per l'architetto illustre.

Sulle proposte della Giunta si chiede l'appello nominale.

Sono approvate ad unanimità

Prima della proposta sulle «case popolari», dopo breve discussione venne approvata la spesa sostenuta per constatare lo stato igienico delle abitazioni.

Ecco il risultato delle nomine:

Revisore dei conti 1908: co. Nicolò Agricola.

Rappresentante del Comune nel Consiglio di Amministrazione del locale del R. Laboratorio di chimica agraria: prof. Burello.

Membro della Congregazione di Carità: Chialchia.

La laboriosa seduta termina alle 18.45.

Il voto di ieri

Non poteva avvenire diversamente: l'unanimità era nella cittadinanza e l'unanimità fu ieri nel Consiglio.

Checchè possano aver pensato e detto alcuni consiglieri della maggioranza, noi siamo d'accordo col consigliere Girardini che fu opportunissimo il discorso del consigliere Schiavi: perchè provocò un dibattito, che aiutò a rendere più salda la convinzione della bontà del progetto e invogliò il sig. sindaco (che le aveva preparate e fece benissimo prepararle) a dare quelle spiegazioni sulla potenzialità delle finanze comunali che tranquillarono tutti.

Gli svolazzi di frase, a cui si voleva attribuire spirito di parte, non hanno servito, alla fine, nel voto solenne, che a mostrare come, quando si tratti del bene evidente, tutti ci troviamo d'accordo. E senza equivoci, non *Come al Parlamento!* secondo ha esclamato il cons. Magistris; sul terreno della verità, che si è voluta avere tutta intera, per un'impresa che tutti vogliamo, dall'architetto che vi mette il suo ingegno e l'alta coscienza al più umile cittadino, cui sta a cuore l'avvenire della cara nostra città.

L'andazzo alcoolico

Prendendo lo spunto dall'articolo del nostro *Ignotus*, il cons. Magistris opportunamente interrogò l'assessore dott. Murero sulla campagna che pareva volesse intraprendere il nostro Comune contro l'alcoolismo.

La risposta dell'assessore, che è pure esperto medico, ci parve imbarazzata.

In sostanza parve che i primi passi del Comune siano stati fatti con timidità e che l'andazzo seguiterà con danno sempre più largo e profondo delle classi popolari.

20 mila lire?!

Il cons. Sandri parlando della sicurezza finanziaria dell'operazione per fare il Palazzo e dell'attitudine delle finanze comunali a sopportare la spesa disse:

«Del resto, se non si avessero come si hanno quelle 35 mila disponibili nel bilancio, basterà che non si spendano le 20 mila lire per le fiere di San Giorgio, come s'è fatto quest'anno con quel vantaggio che tutti hanno visto, ed ecco trovate le 16 mila annue occorrenti per gli interessi e l'ammortamento della nuova fabbrica.»

Cronaca provinciale

Da GEMONA

Seduta consigliare di ieri sera

Ci scrivono in data 15:

Eccovi le decisioni del Consiglio in merito all'ordine del giorno presentato dalla Giunta e del quale vi ho già resi edotti.

Presenti 14 consiglieri presieduti dall'assessore sig. Ugo De Carli in sostituzione del Sindaco assente ecco quanto deliberarono:

1. Venne respinta la domanda di Sangoi Giovanni e Luigi fu Nicolò per ottenere la cessione del terreno di proprietà comunale alle falde del monte Chiamparis non essendosi creduto opportuno alienare detto fondo perchè così facendo si verrebbe a diminuire le località comunali per il deposito ruderi od altro.

2. Concesso l'affranco del canone enfiteutico di annue L. 98. ai fratelli Nascimbeni fu Mattia.

3. Idem per l'affranco canone di L. 34.80 a Londero Michele.

4. Dopo lunga discussione viene rimandata la decisione circa la pavimentazione della Chiesa di S. Antonio essendo discordi i pareri tra una pavimentazione in marmo ed una pavimentazione in piastrelle di cemento pressate.

5. Approvate le spese per la sistemazione del cimitero è cioè inghiaiamento dei viali impianti di piante, allineamenti di ricordi marmorei e nomina di un consigliere delegato alla sorveglianza delle manutenzioni: riuscì eletto il sig. Elia Francesco.

6. In base alla relazione della commissione per provvedere al risanamento della malga Bombasine dove allignano numerose erbe infeste e venefiche, il consiglio incarica la Giunta di utilizzare in qualsiasi modo detta malga per l'anno in corso.

Decide l'appalto per un triennio delle altre malghe in attesa di ottenere la tanto desiderata divisione dei beni promiscui ai due comuni di Venzone e Gemona a proposito della quale il Consiglio incarica la Giunta di provvedere affinchè la Giunta Prov. Ammin. dia il nulla osta ad una divisione giudiziaria giacchè in via amichevole non si può ottenerla.

7. Approvata la liquidazione dei miglioramenti e peggioramenti avvenuti nelle malghe Legname, Gleris, e Navis.

8. Approvati gli storni dal fondo di riserva.

9. Approvato il regolamento e le tariffe per le pubbliche affissioni.

Venne rimandata la discussione sull'organico per gli impiegati comunali come pure quello del collaudo dell'arredamento dei fabbricati scolastici.

12. Il consiglio chiede che l'affitto dei contatori dell'acqua dell'acquedotto comunale non debba essere computato a carico degli utenti.

13. In quanto al servizio postale Gemona Ospedaletto il Consiglio chiede poi di proporre all'Autorità Postale che fino a nuovo ordine la posta per detta frazione venga presa a Gemona.

Le interpellanze del consigliere dott. Palese, data l'ora tarda, vengono rimandate ad altra seduta.

**

Quest'oggi il Braida venne tradotto alle carceri di Udine in segnito all'interrogatorio sostenuto dal Pretore dott. Cavarzerani.

**

Il Ministro della Pubblica Istruzione ha nominato a Presidente della Commissione di vigilanza per la R. Scuola d'Arti e Mestieri di Gemona il signor Pietro Fantoni.

Esercitazioni d'artiglieria a Osoppo

Ci scrivono da Gemona, 14:

Principieranno il 18 luglio. Ecco le località delle batterie e dei bersagli:

18 luglio. Monte Comielli ed adiacenze. Pendici sud di Cima di Selva, Letto del Tagliamento all'altezza di Casello Magredo.

20 luglio. Forte centrale ed adiacenze. Pendici sud di Col del Sole in vicinanza di case Chiavenelle. Pendici nord di Col del Sole fino alla foce del Melò. Collina ad occidente di Trasaghis.

28 luglio. Forte centrale ed adiacenze. Pendici sud di Col del Sole in vicinanza di case Chiavenelle. — Colle S. Rocco ed adiacenze. 500 metri a nord di Molino Masercet.

30 luglio. Forte centrale ed adiacenze. 600 metri a nord di Molino Masercet. Collina fra Trasaghis e Molino Masercet. Riva destra del Tagliamento all'altezza di Ospedaletto. Letto del Tagliamento all'altezza del forte centrale.

2 agosto. Colle Vergnal e dintorni. Campo di Osoppo.

9 agosto. Monte Comielli e adiacenze. Nel letto del Tagliamento all'altezza di Stalli di Piè d'Agar. Pendici nord di Monte Ledis nel Rio Scalaro.

11. agosto. Monte Comielli e adiacenze. In Val Venzonazza, sulla mulattiera che da Venzone per le pendici sud di Monte Mai e di cima di Cervada va a Monte Plauris.

12 agosto. Monte Comielli e adiacenze. In Valle Gran Rio ad Occidente di Majaron. Sul sentiro che da Venzone va agli stavoli di S. Antonio. — Nel letto del Rio Rozza alle pendici occidentali di monte Ledis.

14 agosto. Monte Comielli e adiacenze. Nella regione Quarnan e a Sella Forador.

16 agosto. Monte Comielli e adiacenze. Riva occidentale del lago di Cavazzo sulla mulattiera che da Alesso va a Somplago. — Colle S. Rocco e adiacenze. A sud est di Alesso.

18 agosto. Monte Comielli e adiacenze. In Valle di Cavazzo all'altezza di Oncedis. — Colle S. Rocco e adiacenze. Nel letto del Tagliamento all'altezza dei Rivoli Bianchi.

20 agosto. Monte Festa e adiacenze. Rugo Bianco, Costa Culars.

Da SPILIMBERGO

Lagnanze ferroviarie — Forni militari — Incendio

Ci scrivono in data 14:

(Tiflis) È generale il lagno che tutti fanno per il servizio ferroviario sulla linea Casarsa-Spilimbergo. Non bastassero i ritardi che giornalmente si verificano nell'arrivo dei treni, la mancanza dei vagoni per i passeggieri che giorni fa dovettero adattarsi a salire sui carri bestiame dopo aver pagato il biglietto di I classe, la mancanza dei carri per il trasporto della merce che deve riposare delle settimane intere prima di venir caricata abbiamo anche i vagoni sconquassati! Tutti questi giorni che Giove Pluvio non cessa di sfogare le sue ire i vagoni passeggieri lasciano alquanto a desiderare. Chi monta in treno in tempo di pioggia è costretto ad aprire l'ombrello perchè dall'alto l'acqua ha libero sfogo e va a inondare i viaggiatori. Non bastasse questo, il più delle sere i treni non sono illuminati, con quanta gioja delle persone che entro si trovano si può solo immaginare.

Il lagno — come sopra abbiamo detto — è generale; e noi ci facciamo interpreti girando il lagno a chi spetta provvedere a tanta indecenza.

**

Sul piazzale di fronte al palazzo delle scuole i militari stanno costruendo dei forni da campo ove sarà cucinato il pane per la truppa che fra giorni arriverà a Spilimbergo per i tiri di combattimento.

**

Un principio d'incendio si ebbe ieri sera alla trattoria «Agli amici». Andarono distrutte alquante legna e l'incendio venne presto domato con poche secchie d'acqua.

Da MOGGIO UDINESE

Beneficenza

Ci scrivono in data 14:

Per onorare la compianta defunta sig. Maria Nais Franceschinis, vennero fatte le seguenti elargizioni alla locale Congregazione di Carità:

Famiglia Nais perito Antonio L. 100, famiglia Franceschinis Giovanni L. 20, famiglia Valvassori Franceschinis L. 20, famiglia Pugnetti-Nais L. 10, famiglia Nais Catterina ved. Franz L. 10.

Da LATISANA

Ferita seguita dal tetano

Ci scrivono in data 14:

Francesco Porpetto d'anni 16, di Carpeneto, che si trova per qualche giorno presso il cappellano di Pertegada, fattosi accidentalmente una piccola ferita, accusò ieri dei dolori alquanto acuti.

Il dott. Marianini, che lo visitò, gli riscontrò i sintomi del tetano; e ordinò perciò il suo trasporto all'Ospitale.

Da REMANZACCO

Sagra e feste

Ci scrivono in data 14:

Domenica e lunedì ricorrendo l'annuale sagra di Remanzacco per cura di un attivo comitato avremo quest'anno fuochi artificiali, illuminazione alla veneziana del paese e due grandi feste da ballo sul piazzale del paese, suonerà la distinta e applaudita orchestra udinese diretta dal bravo maestro Marcotti.

p. c.

Da CODROIPO

Una degradazione militare

Ci scrivono in data 14:

Oggi ebbe luogo qui una triste cerimonia militare. Alle ore 17 alla presenza di 10 ufficiali e 10 sergenti, fu degradato un sergente del 3 reggimento artiglieria da campagna, qui di passaggio; un ufficiale lesse il decreto e quindi il sergente si levò da solo le insegne del grado.

Il degradato venne assegnato al 14 regg. di stanza a Ferrara e parti subito per la sua nuova destinazione; ove terminerà i due mesi di ferma che gli restano.

Uno studente friulano

derubato in un Albergo di Treviso

Leggiamo nella *Provincia di Treviso*:

Ieri sera all'albergo del sig. Boschiero prese alloggio un operaio qualificatosi per Carlo De Marco da Verona dell'apparente età di 35 anni, il quale raccontò di esser venuto a Treviso per dare certi esami di macchinista che in realtà, sono chiusi da giorni.

Gli fu assegnata la stanza N. 4 e vi si ritirò a dormire.

Questa mattina alle ore 8.30 circa un altro forestiero dell'albergo, il sig. Eugenio Zilli d'anni 23 da Passons (Udine) studente d'agraria, a Treviso per ragione di esami, rientrando nella propria stanza, N. 1, dopo una visita alla ritirata, vi trovò con sorpresa l'operaio meccanico e gli chiese che cosa facesse.

L'operaio dichiarò con molta disinvoltura che era entrato per isbaglio credendo di andare al cesso.

Lo studente lo lasciò uscire, senza sospetti e senza curarsi di osservare se veramente cercasse la latrina o se avesse avanzata una bugia.

Il meccanico discese tranquillamente le scale e uscì dall'esercizio salutando il proprietario al quale avea già pagato il conto

Intanto lo Zilli avea constatata che il meccanico nella breve visita nella stanza N. 1, avea frugato nei vestiti e rubato quel che potè.

Infatti mancavano il portafoglio contenente lire 20, fotografie ecc., un orologio, una spilla d'oro ed altri oggetti.

Allo Zilli, poichè come dicemmo il meccanico o pseudo meccanico avea già preso il largo, non restò altro che denunciare il furto all'autorità di P. S. che iniziò subito le ricerche.

Bollettino meteorologico

Giorno 15 Luglio ore 8 Termometro + 20.8
Minima aperto notte. + 14.2 Barometro 757
Stato atmosferico misto Vento N.
Pressione: cresente Ieri vario
Temperatura massima: + 23.[illegible] Minima + 13.9
Media: + 18.82 Acqua caduta —

Provvedimenti igienici

Eccoci una volta sulla buona via. Lo Stato ha finalmente capito che per combattere la malaria bisognerebbe poter distruggere le zanzare che la inoculano all'uomo: e, per cominciare rimandando a più tardi la bonifica delle paludi e dei terreni incolti, comincia a distruggere gli anofeli... in effigie, come ai bei tempi dell'Inquisizione. Ha dato cioè ordine che colla fine dell'anno siano allontanati dalle stazioni ferroviarie i cartelli della ditta Bisleri di Milano raffiguranti lo zanzarone malarico e annunzianti al pubblico le famose pillole Esanofele, il miglior rimedio antimalarico che si conosca (formula dell'illustre clinico BACCELLI).

Ecco dunque la direttiva igienica della lotta contro la malaria: per la cura, chinino di Stato, che fa quel che può, cioè molto poco: per la profilassi... distruzione delle zanzare anofele in effigie... nelle stazioni ferroviarie.

E' veramente nella legalità lo Stato a ottando tal provvedimento? E' questione da discutersi: le stazioni ferroviarie sono, è vero, cosa dello Stato: ma ciò che è dello Stato è di tutti, perchè deriva dai danari del pubblico.

Di fronte alle critiche che desta ovunque l'amministrazione delle ferrovie, non ci mancava altro che questo meschino provvedimento, il quale viene a costare all'erario una perdita di tante migliaia di lire.

Albergo Nazionale. Questa sera concerto delle Dame Berlinesi.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise

FRATRICIDIO

Presiede S. E il cav. Silvagni, P. M. il Sost. Proc. del Re avv. Tonini.

Periti d'accusa Chiaruttini dott. Ettore, Sartogo dott. Antonio e Cavarzerani dott. Antonio; a difesa i periti Grasso Biondi dott. Luigi e Murero dott. Giuseppe. Difensore avv. Mario Bertacioli.

Battistigh Valentino detto Straulin di Antonio di anni 27 nato e domiciliato a Stupizza contadino è accusato, del delitto d'omicidio aggravato per aver in Stupizza la sera del 27 febbraio 1909 a fine di uccidere inferto al proprio fratello Pietro con arma da punta e taglio, una ferita penetrante nella cavità addominale con lesione in più punti delle anse addominali e dei vasi mesentari con seguente peritonite e versamento sanguigno peritoneale diffuso che fu causa unica della sua morte, avvenuta il 3 marzo successivo.

Si escuteranno 11 testi d'accusa e 5 a difesa.

In Tribunale

(*Udienza del 14 luglio*)

Presiede Turchetti, Giudici Rieppi e co. Arnaldi, P. M. Schiapelli, canc. Faleschini.

Borseggio e furto

Cappuccio Agostino di Carmine d'anni 28, detenuto dal 28 maggio 1909, è imputato di avere nella mattina del 23 maggio, all'ingresso della Chiesa di S. P. Martire, involato con destrezza a Duri Luigia Angelica un portafoglio contenente 40 lire coll'aggravante della recidiva specifica.

Il Tribunale lo condannò a sette mesi di reclusione.

**

Dominissini Umberto di Antonio da Udine, detenuto sino dal 30 giugno è imputato di avere in Udine nei giorni 28, 29 giugno con atti esecutivi e con abuso della fiducia rubato a Bizzi Elena 16 corone, coll'aggravante della recidiva specifica.

Fu condannato a 3 mesi di reclusione ed accessori.

Cronaca cittadina

L'ultima giornata delle manovre coi quadri

La riunione finale al Municipio

Stamane alle otto ebbe luogo al Palazzo della Loggia, nelle sale del Consiglio Comunale, la riunione finale dei generali e degli ufficiali dello Stato maggiore venuti per le manovre coi quadri, del generale e degli ufficiali della nostra guarnigione. Gli intervenuti erano una settantina.

Il Capo dello Stato Maggiore generale, tenente generale Pollio, tenne la conferenza riassuntiva degli studi fatti, parlando circa un'ora e mezza.

Alle 10 i generali e gli ufficiali lasciarono il Municipio per recarsi quasi tutti agli alberghi, molti avendo da partire col diretto delle 11 per le rispettive sedi.

Con lo stesso treno è partito il tenente generale Pollio, capo dello Stato maggiore generale, salutato alla stazione dal generale e dagli ufficiali superiori della nostra guarnigione.

—

La cittadinanza apprenderà con sincera soddisfazione la scelta dell'antico palazzo del Comune, testimone della potenza d'altri tempi, come luogo di riunione dei Capi e degli ufficiali del nostro valoroso esercito.

Egregiamente ha risuonato nell'aula storica la voce limpida e maschia del Supremo comandante, dopo le voci serene e tranquille dei rappresentanti della città che deliberavano la costruzione del secondo palazzo comunale.

Sembra che il destino abbia voluto concorrere per segnare in breve giro di ore due fatti: l'affermazione della volontà più risoluta dell' Italia di difendere la frontiera orientale interamente e ad ogni costo, riprendendo e continuando la tradizione del Friuli che custodì con indomato coraggio all' Italia questa porta, prima solo e poi con Venezia, senza disperare mai nei destini della patria; e l'affermazione dell'operosità tenace e dello spirito geniale della nostra stirpe.

Ed ora che la patria ha sentito la sua voce ammonitrice del dovere di tutti, il Friuli s'allieta e sente, se è possibile, maggiore orgoglio d'appartenere alla nazione libera e risorta, e guarda con sollecitudine fatta d'amore e di rispetto agli ufficiali dell'esercito, modesti e fieri, che hanno un pensiero risoluto nel volto: il pensiero di salvare e onorare la patria sacra e intangibile.

—

Un furto allo stabilimento Bardusco. Domenica scorsa nella fabbrica aste dorate e metri del sig. Bardusco vennero a mancare oggetti di cancelleria per il valore di circa L. 40. Il furto fu subito denunciato, e le guardie scelte di città Citta e Fortunati riuscirono a scoprire ed arrestare i due ladruncoli, che si chiamano Francesco e Pietro Cattarossi, abitanti in vicolo Cicogna.

Programma che la fanfara del 24 regg. Cavalleggeri Vicenza svolgerà questa sera dalle 20 1\|2 alle 22 in piazza Vitt. Eman.:

1. N. N.: Marcia *Reno*
2. PETRALE: Mazurka *Chi mi vuole?*
3. N. N.: Gavotta *Pensi?*
4. MARENCO: Galoppo *Flemma e Furia*
5. ORLANDO: Marcia orientale
6. N. N.: Valzer *Sognando*
7. DALL'ARGINE: Pot pourri *Ballo Brama*
8. MUSSO: Marcia *Patria*

Riunione di motociclisti. I signori proprietari di motocicletta sono invitati ad una riunione che avrà luogo questa sera nell'ufficio del Comitato Provinciale Corpo Nazionale V. C. A, via Teatri N. 2, alle ore 20.15.

Nel trigesimo. Ieri mattina la chiesa di S. Quirino, parata a lutto, era letteralmente gremita da folla considerevole, specialmente di parocchiani, venuti ad assistere alla messa per il trigesimo dalla morte del compianto e ottimo sacerdote, don Luigi Indri. La messa, come avevamo annunciato, venne celebrata da mons Brisighelli.

In libertà provvisoria. In seguito alla deliberazione della Camera di Consiglio del nostro Tribunale, iersera fu accordata la libertà provvisoria alla Lucia Cittoni e alla sua coinquilina Diolajutti di S. Daniele, arrestate per il ferimento di Vicolo Agricola.

ULTIME NOTIZIE

Non nascerà la guerra

Buenos Ayres, 15 (ore 0.40). — *Il ministro degli esteri ha ricevuto un telegramma dal ministro dell'Argentina a La Paz annunciante di non abbandonare La Paz, avendo il governo boliviano dichiarato che darà soddisfazione all'Argentina. La notizia cagiona soddisfazione generale in tutti i circoli argentini.*

(Stefani)

La rivoluzione nazionalista in Persia

Pietroburgo, 14. — Il *Novoje Vremja* ha da Teheran: Sipahdar si è proclamato scià di Persia. Il colonnello Liakof e gli altri ufficiali russi difendono coraggiosamente l'accampamento della brigata dei cosacchi. Il capitano Perepinosoff difende lo scià in Sultanabad. Le truppe russe furono fatte fermare a Kasvin. Gli europei a Teheran corrono grave pericolo. La situazione dello scià è disperata.

Telegrafano da Teheran all'Ag. pietroburghese: Lo scià si fortifica a Sultanabad. Insieme col principe Naib-es-Sultaneh si è rifugiato alla legazione russa anche il principe Izz-ed-Dauleh.

Le truppe monarchiche tentarono di penetrare nuovamente a Teheran.

Navi da guerra montenegrine sul fiume Bojana?

Costantinopoli, 14. — Si assicura che la Porta ha protestato contro il Governo montenegrino perchè navi da guerra montenegrine navigherebbero sul fiume Boiana, che corre su territorio ottomano.

Sono giunti a ghermirli!

Budapest, 14. — Si ha da Arad: La polizia ha arrestato il direttore generale della Banca di credito e Cassa risparmio di Arad, Isidoro Szanto, e il primo ragioniere Andrea Uihazy, per truffa e falso in documenti.

La fuga di dodici detenute politiche

Mosca, 14. — La scorsa notte evasero da queste carceri femminili dodici donne condannate per reati politici, una condannata per reati comuni ed una custode.

Il prestito di un miliardo deliberato dal Consiglio comunale di Parigi

Parigi, 14. — Il Consiglio municipale nella seduta di stanotte approvò il progetto di contrarre un grande prestito di un miliardo di franchi per completare l'assanamanto della città sviluppare i mezzi di comunicazione sventrare vecchi quartieri e abbellire la città.

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 luglio 1909

Rendita 3.75 % (netto)	L.	104.27
» 3 1/2 % (netto)	»	103.57
» 3 %	»	72.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1366—
Ferrovie Meridionali	»	683.—
» Mediterranee	»	413.25
Società Veneta	»	210.—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	504.50
» Meridionali	»	361.50
» Mediterranee 4 %	»	506.50
» Italiane 3 %	»	359.75
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	»	508.50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	505.—
» Cassa risp., Milano 4 %	»	510.—
» » » » 5 %	»	514.50
» Ist. Ital, Roma 4 %	»	509.—
» » » » 4 1/2 %	»	520.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100.21
Londra (sterline)	»	25.24
Germania (marchi)	»	123.49
Austria (corone)	»	105.21
Pietroburgo (rubli)	»	265 84
Rumania (lei)	»	99.20
Nuova York (dollari)	»	5.16
Turchia (lire turche)	»	22.75

Mercati d'oggi

Cereali		all'Ettolitro
Granoturco	da L.	15.— a 15.60
Frumento	»	20.— a 20.50
Segala	»	12.80 a 14.70
Frutta		al Quintale
Ciliegie	»	12.— » 30.—
Albicocche	»	16.— » 30.—
Prugne	»	8.— » 15 —
Pesche	»	33.— » 60.—
Pomi	»	15.— » —.—
Fragole	»	80.— » 1.—
Fichi	»	20.— » —.—
Legumi		
Tegoline	»	12.— » 25.—
Patate	»	8.— » —.—
Pollerie		al Chilogr.
Oche	»	1.10 » 1.15
Galline	»	1.60 » 1.70
Polli	»	1.80 » 1.85

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2, — la riga contata.

Unico Negozio in UDINE
Via Mercatovecchio 6

Macchine Singer e Wheeler & Wilson

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire

Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
Corso Vittorio Eman. 58
CIVIDALE
Via San Valentino 6

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerotarpina-Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città.

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'***Ischirogeno**.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quali da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE

LAMPADE AD ARCO
ACCUMULATORI
Telefoni - Suonerie
IMPIANTI di LUCE e FORZA

Giuseppe Ferrari di Eugenio
UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE
Telefono 2-74

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita, ecc.

Cura Razionale Guarigione con i **GRAINS DE VALS** a base di **Cascara Sagrada e Podofillina**

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. **Esigere:** GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

AMARO BAREGGI

a base di
FERRO-CHINA RABARBARO
PREMIATO
con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparatati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

USO: *Un bicchiere prima dei pasti Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.*

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova
Deposito in Udine presso i farmacisti:
COMESSATI — L. V. BELTRAME — A. FABRIS e C.

Chi

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio, ricorra alla Ditta

A. MANZONI e C.
Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

ESANOFELE

(Formula dell'illustre Prof. GUIDO BACCELLI)

Rimedio sicuro contro l'infezione malarica

Ferro-China-Bisleri

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi*, *Sciamanna*, *Mingazzini*, *Lombroso*, *Morselli*, *Zuccarelli*, a quelle del *Baccelli*, *Cardarelli*, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO.**

Trovasi in tutte le Farmacie 1

CURA DEPURATIVA DEL SANGUE E DEGLI UMORI

mediante l'uso dello

SCIROPPO GORDINI

Infallibile per stitichezza, emorroidi, malattie di fegato, catarri gastrici, febbri di malaria, ecc.

Prezzo L. 1.40 la Bottiglia e L. 1.40 la Scatola (ridotto in polvere)

Laboratorio Chimico LUIGI GORDINI - Firenze

In MILANO, si vende all'ingrosso presso Carlo Erba, Paganini Villani e C., A. Manzoni e C., Candiani, Girard, Berni, Inselvini Besana Rosa e C.
In UDINE presso *Comessatti G., Fabris Angelo, Girolami G.*

ASMA

Polvere Antiasmatica Negrotto

(a base di Felland., Bellad., Stram., Lobel e nitro puro)

Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni col respirare il fumo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere. Scatola grande L. 4 - Scatola piccola L. 2. Unire 20 centesimi per le spedizioni postali.

Vendita presso A. MANZONI e C. Chim.-farm. *Milano*, Via S. Paolo, 11 — *Roma*, Via di Pietra, 91.

LA CASA *A. Manzoni e C.*, chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

Udine, 1909 — Tipografia G. B. Doretti